

SETTEGIORNI in PIAZZAFFARI

Berlusconi alla prova

LA SETTIMANA DEI MERCATI FINANZIARI

Table with columns: AZIONI, MONDADORI ORD, FERFIND ORD, UNIPOL, CREDITO IT. ORD, SIP RNC, STET ORD, FIAT PRIV, FERRUZZI AGR. FIN. O., SIP ORD, SNIA BPD ORD, ALLEANZA ORD, STET RIS, FIAT ORD, ITALCEMENTI ORD, MONTEDISON ORD, SME, COMIT ORD, IFI PRIV, GEMINA ORD, FIDIS, RAS ORD, BENETTON, FONDIARIA, OLIVETTI ORD, GENERALI, SAIOR, TORO ORD, MEDIABANCA, ASSITALIA, CIR ORD, PIRELLI SPA ORD, Index Fideuram (30/12/82 = 100). Includes sub-sections for 'ANDAMENTO DI ALCUNI TITOLI GUIDA' and 'GLI INDICI DEI FONDI'.

A cura di Fideuram Spa

GLI INDICI DEI FONDI

Table showing 'FONDI ITALIANI (2/1/85 = 100)' and 'FONDI ESTERI (31/12/82 = 100)' with columns for 'Valore' and 'Variazione %' across various time periods.

LA CLASSIFICA DEI FONDI

Table with columns: 'I primi 5 azionari e bilanciati' and 'I primi 5 obbligazionari', listing fund names and their performance metrics.

A cura di Studi Finanziari Spa

INFORMAZIONI RISPARMIO

Miniguia agli affari domestici

In questa rubrica pubblicheremo ogni domenica notizie e brevi note sulle forme di investimento più diffuse e a portata delle famiglie. I nostri esperti risponderanno a quesiti d'interesse generale: scrivete!

Bot, l'erario ci rimette

I titoli di Stato attualmente in circolazione superano i 700mila miliardi di lire. Il gettito derivante dagli interessi che lo Stato paga su tali titoli, considerando un rendimento medio del 10%, tocca quindi i 70mila miliardi. Questo fiume di denaro corrisponde, tanto per essere chiari, al reddito di tre milioni di persone che guadagnassero 25 milioni l'anno. Questo reddito gode di un trattamento fiscale agevolato, paga infatti soltanto il 12,5%: circa la metà di quanto paga un reddito di pari importo, ma derivante dal lavoro. È un po' come se tutti gli abitanti di Milano e del circondario fossero esentati dal pagare le tasse. Non ha discusso attorno ad un tavolo esperti del calibro di Sylos Labini, Pedone, Visco e Tremonti. Le opinioni di ciascuno degli intervenuti sono da tempo note e si possono riassumere schematicamente in due «fronti»: favorevoli all'abolizione totale dell'imposizione sul rendimento dei titoli di Stato ed inserimento di quel reddito nell'imponibile Irpef; favorevoli al mantenimento della situazione attuale. Gli argomenti portati a supporto delle loro tesi dai propugnatori del cambiamento sono sostanzialmente questi: abolire la tassazione consentirebbe di diminuire i tassi (Labini) ed è il presupposto per l'omogeneizzazione del prelievo sui redditi da capitale, prelievo che dovrebbe avvenire con una struttura di aliquote simili a quelle Irpef (Visco). Pedone (a malincuore) sostiene invece che ogni ritocco dell'imposizione fiscale sui titoli sarebbe al momento dannosa per il disordine che creerebbe sui mercati mentre Tremonti, che pure al momento è sfavorevole a modifiche, propone per il futuro di tassare direttamente gli intermediari (banche e reti di vendita) con un modello «che dà per scontato realisticamente un alto grado di evasione tributaria...». Tanto più che (sempre per Tremonti) «... le imposte personali sono finite, hanno esaurito la loro funzione...».

Vendita a rate: non si applica la legge Cee

Scade a fine anno il tempo messo a disposizione dalla Cee perché gli Stati membri adottino norme specifiche al fine di tutelare il consumatore nei contratti di credito al consumo. Il governo ha quindi lasciato trascorrere ben due anni dall'emanazione della direttiva comunitaria senza far nulla. E intanto continuiamo a comprare a rate mobili ed automobili senza sapere a

E se l'Artigiancassa raccogliesse fondi sul mercato?

Il settore dell'artigianato, nonostante la vitalità dimostrata negli ultimi anni e la capacità di creare nuove occasioni occupazionali per milioni di giovani, stenta a trovare il credito necessario agli investimenti. L'Artigiancassa viene rifinanziata a singhiozzo e non è in grado di soddisfare le esigenze di un settore estremamente dinamico né dal punto di vista della quantità del credito messo a disposizione delle imprese artigiane,

BRUNO ENRIOTTI

MILANO La notizia della scalata di Berlusconi alla Mondadori è venuta a turbare, sul finire della settimana, un mercato borsistico già in forti difficoltà. Il Mib si è ulteriormente ridotto di oltre mezzo punto scendendo a quota 1123. Per almeno due sedute un terzo dei titoli scambiati ha riguardato l'Enimont, i cui valori crescevano di giorno in giorno. Alti e bassi per i titoli della Fondiaria a causa delle voci, risultate false solo ieri mattina, relative ad una trattativa per la vendita della società fiorentina alle Generali. Qualche rafforzamento è stato anche favorito da annunci di accordi sul mercato sovietico e in fine settimana è giunto anche l'annuncio del buon andamento dell'inflazione. Una serie di notizie positive che però si sono scontrate con una forte diffidenza del mercato portate in questa fase a sopravvalutare le voci potenzialmente negative.

Per il comparto assicurativo la settimana è stata quanto mai penalizzante. Basti dire che in testa alla graduatoria dei 25 peggiori titoli della settimana vi sono le due Ras, seguite ai primissimi posti da Sai, Latina e Ausonia. Generali e Fondiaria, dal canto loro, hanno subito una flessione attorno al 2%. Tra gli altri comparti spicca la «performance» della Comau del gruppo Agnelli, che ha avuto un incremento superiore all'11,5%, mentre gli altri valori del gruppo torinese hanno vissuto una settimana abbastanza opaca, con perdite sensibili per Gemina e Ili.

Molto particolare, invece, l'andamento del gruppo De Benedetti che ha dovuto registrare la sospensione di ben sei titoli legati alla casa editrice di Segrate. Nonostante questo le Mondadori privilegiate trattate fino a mercoledì, hanno avuto un rialzo dell'11,46%, seguite dalle Mondadori mc (più 10,24%), anch'esse sospese a partire da giovedì insieme con Mondadori ordinarie, Espresso e Carriere Ascoli. Nella giornata di venerdì, infine, anche le Amef non sono apparse in Borsa. È rimasto quindi sul mercato soprattutto il titolo Enimont che ha avuto un incremento settimanale superiore al 5%, segno evidente che non sembra pagante tanto sugli investimenti in società delle decisioni politiche relative agli sgravi fiscali del nuovo colosso della chimica.

Nel 2° anniversario della scomparsa del compagno

DIDINO CHIRONI

la moglie e i figli ricordandolo con immutato affetto sottoscrivono in sua memoria 500.000 lire Nuoro, 3 dicembre 1989

Nel 3° anniversario della scomparsa del compagno

FRANCESCO TRIMBOLI

la moglie Tecla, le figlie, i generi e i nipoti lo ricordano agli amici ed ai compagni che l'hanno conosciuto e stimato. Roma, 3 dicembre 1989

Dicembre 1979 Dicembre 1989

Nel 10° anniversario della tragica e immatura scomparsa del compagno

MAURO LORIANO PARDERA

il fratello, Belgo Sergio, la nipote Tamara Pardera e la cognata Lina Moretti lo ricordano con immutato affetto ai compagni, ai parenti, agli amici ed a quanti ebbero modo di conoscerne l'impegno e la serietà di militante comunista, di uomo e di sposo. Sottoscrivono 100.000 lire per l'Unità Pisa, dicembre 1989

Venerdì scorso ricorreva il 14° anniversario della scomparsa di

PAOLO URBINO

la moglie e i figli lo ricordano con affetto e sottoscrivono in sua memoria 100.000 lire per l'Unità Livorno, 3 dicembre 1989

Nel 10° anniversario della scomparsa del compagno

LEDO PACCHINI

la figlia Lina, nel ricordo, sottoscrive 100.000 lire per l'Unità Livorno, 3 dicembre 1989

In memoria di

DORNO DEGLI INNOCENTI

3 anni dalla scomparsa, il fratello Giuseppe e la famiglia, ricordandolo con affetto, sottoscrivono per l'Unità Firenze, 3 dicembre 1989

Nel 6° anniversario della scomparsa di

GIUSEPPE CORSINI

la famiglia, nel ricordo a quanti lo conobbero e lo stimarono, sottoscrivono 100.000 lire per la stampa comunista Pistoia, 3 dicembre 1989

Nel 8° anniversario della scomparsa di

MORENO BONGINI

la moglie e i compagni lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero e sottoscrivono per l'Unità Grosseto, 3 dicembre 1989

Nel quarto anniversario della morte del compagno

GUIDO LOCATELLI

la moglie, il figlio, i familiari lo ricordano sempre con tanto affetto e sottoscrivono per l'Unità Sanremo, 3 dicembre 1989

È deceduto a Modena il 22 novembre 1989

FRANCESCO ARTONI

(detto Mario) i familiari lo comunicano con profonda commozione a quanti lo conobbero. Modena, 3 dicembre 1989

Nel nono anniversario della scomparsa del compagno

FRANCESCO SIVIERO

papà Gino, i fratelli e le sorelle lo ricordano ai compagni e amici e sottoscrivono per l'Unità Adria, 3 dicembre 1989

Sono trascorsi quattro anni dalla scomparsa del compagno

RINALDO ZORAT

figura di uomo democratico e antifascista. Nel ricordo la famiglia e la sezione Pci di Campolongo a Torre sottoscrivono a favore della stampa comunista 100 mila lire Campolongo al Torre, 3 dicembre 1989

Nella ricorrenza della scomparsa del compagno

TERESA GENTA

ved. Dellino e BERNARDO DELFINO la famiglia nel ricordo con immutato affetto sottoscrive per l'Unità Savona, 3 dicembre 1989

Nel quarto e nel quinto anniversario della scomparsa dei compagni

ANGELO CALCAGNO

e TERESA CALCAGNO i familiari lo ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità Savona, 3 dicembre 1989

Nel quinto anniversario della scomparsa del compagno

ANGELO CALCAGNO

le famiglie Dellino, Vignolo, Parollo lo ricordano con affetto sottoscrivendo per l'Unità Savona, 3 dicembre 1989

Nella ricorrenza dell'anniversario della scomparsa del compagno

EUGENIO TORTAROLO

i familiari nel ricordo con immutato affetto sottoscrivono per l'Unità Savona, 3 dicembre 1989

Nella ricorrenza della scomparsa della compagna

ALBA ROI

in Schenone il marito e i figli lo ricordano con immutato affetto ai compagni, amici e conoscenti di Isola (Spezia) e di Genova in sua memoria sottoscrivono 50 mila lire per l'Unità Genova, 3 dicembre 1989

Nel primo anniversario della scomparsa della compagna

PIERINA BOSSI

i figli e tutti i familiari la ricordano con dolore e immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità Genova, 3 dicembre 1989

Nel dodicesimo anniversario della scomparsa della compagna

GILDO SANTINI

la famiglia lo ricorda sempre con grande affetto a tutti coloro che lo conobbero e in sua memoria sottoscrive 50 mila lire per l'Unità Genova, 3 dicembre 1989

Nel sesto anniversario della scomparsa del compagno

WALTER PENNACCHIO

la moglie Luigina lo ricorda con affetto e sottoscrive 100 mila lire per l'Unità Vescovato, 3 dicembre 1989

Anna ricorda sempre la cara amica d'infanzia

LIDIA TUSTOS VISINTIN

e in sua memoria oltre per il suo giornale 50 mila lire Novate Milanese, 3 dicembre 1989

In questo anno sono scomparsi i nostri amati genitori

VINCENZO TAMBALOTTI

(Cacci) e FAUSTINA FACCHI TAMBALOTTI il ricordo loro e delle loro elevate virtù umane e civili resta in noi vivissimo. Brescia, 3 dicembre 1989

Nel 10° anniversario della scomparsa di

LUIGI MARCHI PIROLA

Ognuno potrà portargli l'ultimo saluto oggi, domenica, alle ore 10.30 sulla piazza della parrocchia S. Maria Rosa di Crescenzo. Ai parenti e ai più sentite condoglianze. Crescenzo, 3 dicembre 1989

Nel decimo anniversario della morte del compagno

ANGELO FUMAGALLI

(Gioacchino) la figlia sottoscrive 50 mila lire per l'Unità Vimercate, 3 dicembre 1989

Ricorreva il 27 novembre il settimo anniversario della scomparsa del compagno

SANTO BONAITA

La moglie e il figlio nel ricordo con immutato affetto sottoscrivono 150 mila lire per il suo giornale l'Unità Milano, 3 dicembre 1989

Nel settimo anniversario della scomparsa di

FABRIZIO GIRELLA

le sorelle, i compagni e gli amici lo ricordano con immutato affetto sottoscrivono 30 mila lire a favore dell'Unità Milano, 3 dicembre 1989

A ventuno anni dalla scomparsa del compagno partigiano

GIUSEPPE PORCHIERA

(Cabo) la moglie Lilia e il fratello Piero, con parenti e amici ricordandolo sottoscrivono per l'Unità Milano, 3 dicembre 1989

La sezione del Pci Bruno Venturini e l'Arpi di Crescenzo annunciano la dolorosa e improvvisa scomparsa del compagno

ISTITUTO DI FORMAZIONE POLITICA «M. ALICATA» REGGIO EMILIA VIA P. MARANI 9/11 TEL. (0522) 23323 / 23658. In preparazione delle elezioni amministrative del '90, l'Istituto «M. Alicata» e la commissione femminile nazionale del Pci organizzano dall'11 al 16 dicembre 1989 un SEMINARIO NAZIONALE per compagne del C.F. e dirigenti delle strutture di base (sezioni territoriali, centri di iniziativa) sul tema: CITTÀ DI DONNE E DI UOMINI: I TEMPI, GLI SPAZI, I POTERI. Programma: Apertura: discussione e conclusioni del CC (Firenze Barattelli - Marianna Gritta Grazioli). 1) La vita delle donne nelle città: problemi, fatiche; forme di organizzazione; la forza e la nuova soggettività femminile (Marisa Nicchi). 2) Il tempo come chiave per ripensare la città, i suoi spazi, la sua organizzazione, la sua fruibilità da parte dei soggetti che la abitano (Alfonsina Rinaldi). 3) Le donne, i nuovi compiti del Comune, i nuovi poteri da attivare, le nuove forme di rappresentanza (On. Romana Bianchi). 4) La soggettività femminile e la politica dei diritti di cittadinanza (Giulia Rodano). 5) Indirizzi e obiettivi per il Comune di Bologna: radicale abbuonamento del rapporto cittadini-amministrazioni; nuove relazioni tra pubblico e privato (Paola Bosi). I lavori del seminario saranno conclusi dalla compagna Mariangela Gritta Grazioli. Per informazioni telefonare alla segreteria dell'Istituto «M. Alicata» ai numeri (0522) 23323 / 23658.

ISTITUTO TOGLIATTI CORSO ANNUALE AMBIENTE IV SESSIONE AVISO: Per la concomitanza dei lavori del C.C. la IV sessione, che doveva svolgersi dal 13 al 16 dicembre 1989, è stata spostata alla data 10/13 gennaio 1990. METROPOLI - TERRITORIO - AMBIENTE 10/13 GENNAIO 1990. Temi: - Agricoltura e zootecnia - Tutela ambientale e fisico - Po e Adriatico - Una politica nazionale per la città - I piani urbanistici della terza generazione - Un nuovo regime degli immobili - Piani paesistici, parchi, piani di bacino - Mobilità e infrastrutture - 4 piani del traffico: Milano, Bologna, Firenze - Linee e proposte del Pci per l'ambiente - Le proposte del governo-ombra del Pci. Relatori: Becchi Collida, Campos Venuti, Castagna, Cioni, D'Onofrio, De Lucia, Musacchio, Salvagni, Salzano, Sassi, Schettini, Senesi, Serafini, Testa, Visco. Conclusioni: Fabio Mussi, della direzione del Pci. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto P. Togliatti: telefoni 9358007 - 9358482.

Oltre 27mila persone hanno già aderito alla Cooperativa soci de l'Unità. Aderisci anche tu. Cooperativa soci de l'Unità Via Barberia 4 - BOLOGNA Tel. 051/236587.